

Ossida srl
ossidasrl@pec.it

e p.c.

Comune di Fossalta di Piave
suap.ve@cert.camcom.it

OGGETTO: Pratica n. 00181680273-05062026-1712 - SUAP 5336. Modifica della concessione per lo scarico nel canale Colatore Palombetto di acque depurate per incremento della portata in comune di Fossalta di Piave, foglio 5, mappale 43.
(rif. protocolli n. 0032252 del 15/11/2024 e n. 0009874 del 15/04/2025).

Con riferimento alla Vostra nota protocollata al n. 0015308 in data 11/06/2026,

IL DIRETTORE

VISTI i provvedimenti protocollo n. 0032252 del 15/11/2024 e n. 0009874 del 15/04/2025, con cui codesta Ditta è stata autorizzata allo scarico nel canale Colatore Palombetto delle acque reflue depurate dal sito produttivo in comune di Fossalta di Piave, foglio 5, mappale 43;

VISTA la nota in data 11/06/2026, protocollata al n. 0015308 con cui codesta Ditta ha richiesto la modifica dell'autorizzazione per incremento della portata media scaricata da 2,5 l/s a 5 l/s;

RITENUTO di accogliere la suddetta richiesta;

DISPONE

la modifica dell'autorizzazione protocollo n. 0032252 del 15/11/2024, relativamente al solo punto n. 4 che deve intendersi così sostituito:

4. la portata scaricata nel canale demaniale Colatore Palombetto avrà un valore discontinuo mediamente pari a 5 l/s;

Permangono valide e confermate tutte le altre condizioni contenute nell'autorizzazione protocollo n. 0032252 del 15/11/2024 con successiva rettifica, relativa al canale di recapito, protocollo n. 0009874 del 15/04/2025.

Si specifica che, a seguito dell'aumento di portata di cui sopra, ai sensi delle norme vigenti (vedi DDGR 3260/02, 2509/03, 1997/04, 1640/06 e 4155/09), il canone attualmente a ruolo sarà adeguato all'importo di € 555,70.

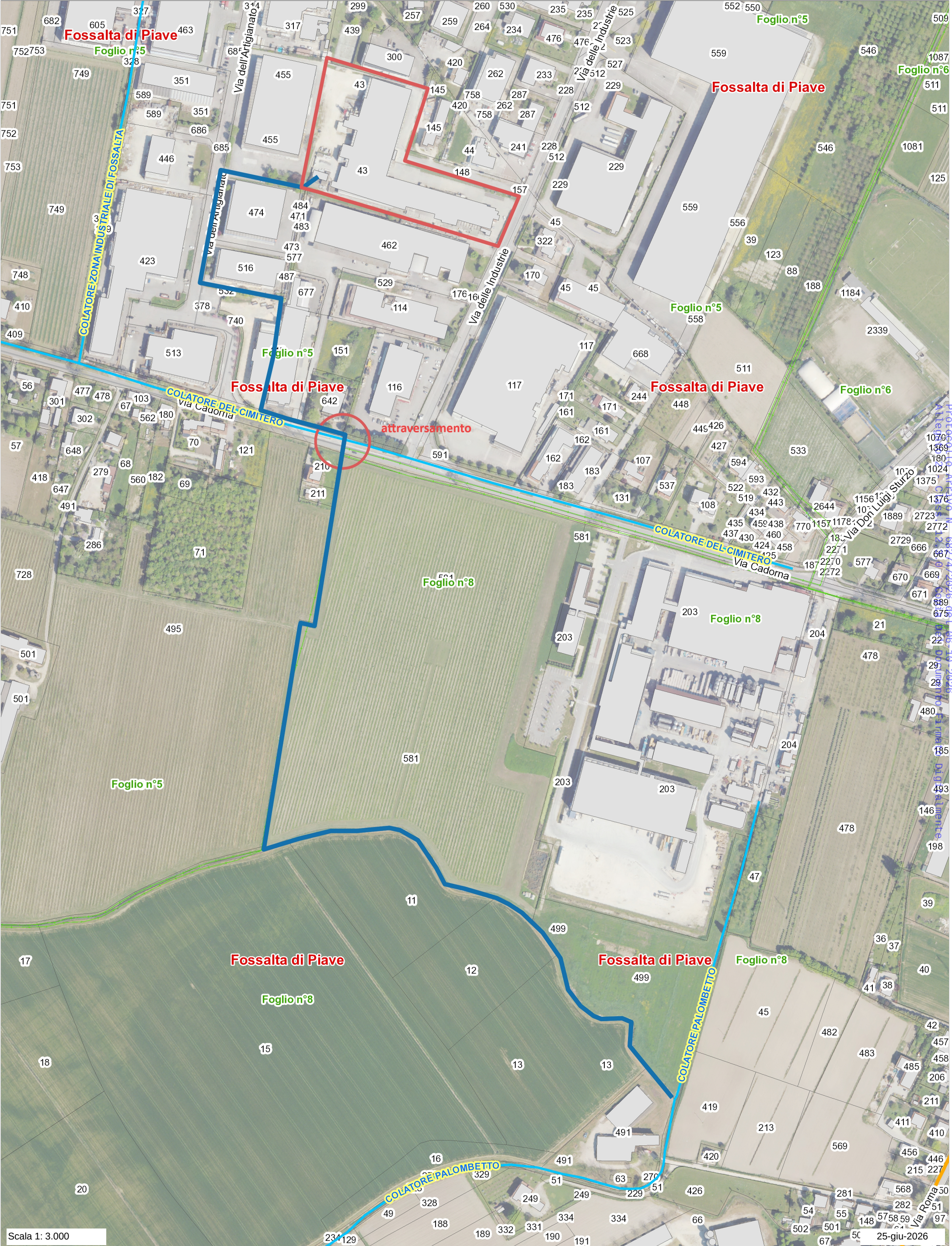
Cordiali saluti

Ing. Paolo Battagion
Direttore

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.

Allegati: Planimetria dei luoghi
Protocollo n. 0032252 del 15/11/2024
Protocollo n. 0009874 del 15/04/2025

Responsabile del procedimento: ing. Paolo Pellizzari
Istruttore: dott. Alessandro Basso



PROTOCOLLO n. 15308/2026 del 06-10-2026
Allegato n. 1 alla Pratica n. 15308/2026
Firma del Responsabile
25-giu-2026



"Imposta di bollo assolta in modo virtuale di cui autorizzazione della Agenzia Entrate – Direzione Provinciale di Treviso – Ufficio Territoriale di Montebelluna – N. 82394/2014 del 01/08/2014."

Ossida srl
marianella.tormena@pec.chimici.it

OGGETTO: Rinnovo della concessione allo scarico nel canale demaniale Colatore del Cimitero di acque depurate dal sito produttivo in comune di Fossalta di Piave, foglio 5, mappale 43- 147-184. (protocollo riferimento n. 18514 27/11/2012).

IL DIRETTORE

VISTA la domanda della Ditta in indirizzo protocollata al n. 0026831 in data 23/09/2024;
VISTO il R.D. n. 523/1904;
VISTO il R.D. n. 368/1904;
VISTO il D.Lgs. n. 112/1998;
VISTO l'art. 166 del D.Lgs. 152/2006;
VISTE le D.G.R. n. 3260/02, n. 2426/2004 e n. 173/2016;
VISTI i Protocolli d'Intesa del 3 agosto 2006 tra Regione e i consorzi soppressi a cui è succeduto il Consorzio Piave;
VISTA la L.R. 12/2009;
VISTA la D.G.R. n. 1997/2004 e successive;
VISTO l'art. 36 dello Statuto Consortile;
VISTI il "*Regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo e per la tutela delle opere irrigue*" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 19 del 03.11.2011 e ss.mm.ii., il "*Regolamento per l'esercizio e la manutenzione delle opere di bonifica (scolo e difesa idraulica)*" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 18 del 03.11.2011, il "*Regolamento delle Concessioni e Autorizzazioni precarie*" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 17 del 03.11.2011;
VISTA l'istruttoria redatta dal Settore Autorizzazioni e Concessioni sulla base degli elaborati allegati alla domanda di cui sopra;

AUTORIZZA

per quanto di competenza ed ai soli fini idraulici la ditta Ossida srl al mantenimento dello scarico nel canale demaniale Colatore del Cimitero di acque depurate provenienti dal sito produttivo in comune di Fossalta di Piave, foglio 5, mappale 43- 147-184, in conformità agli elaborati presentati e condizionatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni (con riferimento alla planimetria allegata):

1. le acque reflue scaricate dovranno provenire esclusivamente dal sito produttivo in oggetto dopo opportuno trattamento depurativo;
2. lo scarico dovrà avvenire attraverso un pozzetto di ispezione posto subito a monte del punto di immissione delle acque nel canale ricettore e dovrà essere a vista, sopra il livello idrometrico medio e comunque a quota opportuna al fine di evitare rigurgiti;
3. si ricorda che il Consorzio potrà richiedere in qualunque momento l'effettuazione dell'analisi chimica dell'acqua scaricata a cura e spese di codesta Ditta;
4. la portata scaricata nel canale Colatore del Cimitero avrà un valore discontinuo mediamente pari alla portata calcolata dichiarata di 2,5 l/s;
5. a monte dello scarico a canale dovrà essere inserita una valvola di non ritorno (clapet) o porta a vento, al fine di scongiurare ricolli in caso di piene del canale o innalzamenti dei livelli idrometrici, con successiva possibilità di rilascio in fase di decrescenza della piena;
6. lo scarico dovrà essere limitato durante eventuali lavori di manutenzione sul canale demaniale Colatore del Cimitero;
7. in caso di mancato funzionamento o di anomalie del sistema di depurazione, lo scarico dovrà essere immediatamente sospeso;
8. la definizione in cantiere della corretta rispondenza delle opere dovrà essere concordata con il personale tecnico di guardiania del Consorzio (sig. Davanzo Rocco - cell. 331 5370184);
9. la concessione viene accordata solamente finché non sarà possibile effettuare l'allacciamento alla pubblica fognatura;
10. qualora, per motivate esigenze del Consorzio, si rendesse necessario modificare forma e caratteristiche dello scarico autorizzato, tramite la sua parziale o totale rimozione, anche temporanea, a ciò dovrà provvedere la Ditta concessionaria, su semplice richiesta del Consorzio, a propria cura e spese, escluso alcun diritto a compensi;
11. i periodi di portata nulla o prossima a zero nel canale demaniale Colatore del Cimitero e Colatore Polombo risultano normalmente di durata inferiore ai 120 giorni all'anno, solitamente in coincidenza a prolungati periodi di scarsi apporti meteorici, affinché se ne possa tener conto nel rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia ai sensi dell'art.124, capo II del D.lgs. 152/06 e art. 22 delle NTA del Piano Regionale di Tutela delle Acque (DGR 107 del 05/11/2009);
12. Lo scarico è comunque subordinato alla normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento di cui al D.Lgs n° 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni.
13. Trattandosi di efflusso su canali non convoglianti acque destinate all'irrigazione, i limiti di accettabilità devono attenersi a quelli indicati nella Tabella 3 dell'allegato 5 alla Parte Terza D.Lgs. 152 del 03/04/2006.
14. È vietato immettere sostanze in sospensione sulle acque.
15. Il punto di immissione dovrà essere a vista, cioè sopra il livello medio del canale stesso, onde consentire il controllo della quantità e della qualità dell'effluente.
16. La tubazione di scarico dovrà essere provvista di idoneo pozzetto d'ispezione raggiungibile dal personale preposto ai controlli e posto in opera prima del punto di immissione nel canale consorziale.
17. Il controllo dei limiti di accettabilità dello scarico verrà effettuato utilizzando personale consortile con qualifica di guardia giurata, autorizzato in base a quanto previsto dall'art. 19

- della L. R. n° 12 dell' 8/5/2009, ad effettuare i prelievi necessari per eseguire le analisi qualitative. I prelievi saranno eseguiti casualmente e senza preavviso.
18. Dovrà essere garantito il libero accesso ai pozzetti di ispezione al personale consorziale di cui al punto precedente.
 19. Qualsiasi modifica delle portate, dell'impianto o delle lavorazioni eseguite deve essere preventivamente autorizzata dal Consorzio.
 20. L'autorizzazione viene rilasciata fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi e le competenze attribuite ad altri Enti/Autorità in relazione all'intervento da realizzare rimanendo obbligo della Ditta acquisire le ulteriori autorizzazioni e i pareri necessari a norma delle vigenti disposizioni di legge.
 21. Il Consorzio declina qualsiasi responsabilità in ordine a eventuali danni, di qualunque specie, che potesse subire la proprietà e le opere oggetto dell'autorizzazione non solo a causa dell'andamento idrometrico del corso d'acqua interessato ma anche per effetto dei lavori che il Consorzio dovesse eseguire lungo l'asta del corso d'acqua medesimo. La Ditta non potrà pretendere alcun risarcimento o indennizzo di sorta.
 22. La Ditta sarà direttamente responsabile, verso il Consorzio, dell'esatto adempimento degli oneri connessi e conseguenti alla presente autorizzazione e, verso i terzi, di ogni e qualsiasi danno che fosse cagionato a persone e alle proprietà in dipendenza o nell'esercizio della stessa sollevando il Consorzio da qualsiasi pretesa fosse avanzata e controversia, anche giudiziaria, che potesse insorgere.
 23. La presente autorizzazione, in conformità al vigente Regolamento delle autorizzazioni e concessioni precarie, è rilasciata in via precaria per la durata di nove anni salvo rinuncia da parte del Concessionario da esercitarsi nei modi previsti dall'art. 12 del richiamato Regolamento o, anche prima della scadenza, per revoca da parte del Consorzio ai sensi dell'art 10 del medesimo Regolamento. In caso di revoca, rinuncia, o mancato rinnovo, alla scadenza dell'autorizzazione il concessionario dovrà rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino, nel termine che gli verrà fissato, con la comminatoria dell'esecuzione d'ufficio a sue spese, in caso di mancata ottemperanza, fatto salvo che il Consorzio non eserciti la facoltà di ritenere le opere prevista dal Regolamento.
 24. A titolo di riconoscimento dei maggiori oneri di gestione, in rapporto alla immissione giornaliera dei 2,5 lt/sec di acqua depurata, sulla base del Piano di classifica approvato dal Consorzio e della Deliberazione della Regione Veneto, è determinato il canone annuo stabilito per l'anno **2024 di Euro 416,78**; per l'anno in corso tale canone è stato riscosso dal Consorzio a mezzo avviso di pagamento.
 25. In caso di cessione, a qualunque titolo, della proprietà cui l'autorizzazione si riferisce, la Ditta dovrà presentare al Consorzio specifica istanza, controfirmata anche dal subentrante, allo scopo di ottenere il trasferimento in capo a quest'ultimo del provvedimento. In difetto, ogni onere continuerà a gravare sulla Ditta.
 26. L'autorizzazione ha effetto dalla data del suo rilascio.
 27. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati personali saranno trattati come precisato nell'informativa pubblicata sul sito web consorziale <https://consorziopiave.it/privacy/>

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n° 1199 del 1971, entro 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

Cordiali saluti

Ing. Paolo Battagion
Direttore

Documento informatico firmato
digitalmente ai sensi e con gli effetti di
cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n.
82/2005 e ss.mm.

Allegati: Planimetria dei luoghi

Responsabile del procedimento: ing. Paolo Pellizzari
Istruttore: dott. Alessandro Basso

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 68274/2026 del 06-10-2026
Allegato 2 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Ossida srl
ossidasrl@pec.it

OGGETTO: Rettifica della concessione protocollo n. 0032252 del 15/11/2024 per lo scarico di acque depurate con recapito finale nel canale demaniale Colatore Palombetto, in comune di Fossalta di Piave foglio 5, mappale 43.

Con riferimento alla Vostra nota protocollata al n. 0005872 in data 04/03/2025,

IL DIRETTORE

VISTO il provvedimento protocollo n. 0032252 del 15/11/2024 con cui codesta Ditta ha ottenuto il rinnovo della concessione allo scarico di acque reflue depurate provenienti dal sito produttivo di Fossalta di Piave;

VISTA la nota protocollata al n. 0034697 del 04/12/2024, integrata con nota protocollo n. 0005872 del 04/03/2025, con cui codesta Ditta ha richiesto la modifica della suddetta concessione a seguito di rettifica del recapito finale;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa a firma del tecnico arch. Marco Carrer dello studio HPS di Fossalta di Piave;

RITENUTO di accogliere la suddetta richiesta;

DISPONE

la modifica della concessione protocollo n. 0032252 del 15/11/2024 relativamente ai punti n. 4, 6 e 11 del provvedimento che devono intendersi così sostituiti:

4. la portata scaricata nel canale demaniale Colatore Palombetto avrà un valore discontinuo mediamente pari alla portata calcolata dichiarata di 2,5 l/s;
6. lo scarico dovrà essere limitato durante eventuali lavori di manutenzione sul canale demaniale Colatore Palombetto;
11. i periodi di portata nulla o prossima a zero nel canale demaniale Colatore Palombetto risultano normalmente di durata inferiore ai 120 giorni all'anno, solitamente in coincidenza a prolungati periodi di scarsi apporti meteorici, affinché se ne possa tener

conto nel rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia ai sensi dell'art.124, capo II del D.lgs. 152/06 e art. 22 delle NTA del Piano Regionale di Tutela delle Acque (DGR 107 del 05/11/2009);

Permangono valide e confermate tutte le altre condizioni contenute nell'autorizzazione protocollo n. 0032252 del 15/11/2024.

Cordiali saluti

Ing. Paolo Battagion
Direttore

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.

Allegati: Planimetria dei luoghi

Responsabile del procedimento: ing. Paolo Pellizzari
Istruttore: dott. Alessandro Basso